

Minori non stranieri, incontro alla Regione. Presente l'assessore Robbe



“I minori non sono propaganda, sono il futuro da dovunque loro vengano”. È quanto ha affermato l'assessore regionale al lavoro e welfare Angela Robbe partecipando al convegno sul tema **“I minori stranieri non accompagnati vittime di tratta e sistema di protezione in Calabria”**, che si è svolto tenuto nella sede della Cittadella a Catanzaro, aperto dalla toccante testimonianza di Yanusa Cham. Il progetto IN.C.I.P.I.T. (INiziativa Calabria per l'Identificazione, Protezione ed Inclusione sociale delle vittime di Tratta) è finanziato dalla **Presidenza del Consiglio dei Ministri dipartimento per le pari opportunità ed a titolarità regionale**, in partenariato con gli enti della Calabria iscritti alla seconda sezione del registro del Ministero del lavoro delle associazioni abilitate alla presa in carico ed assistenza delle vittime di tratta: Arcidiocesi RC – Comunità di accoglienza onlus, Fondazione Città solidale, Comunità Papa Giovanni XXIII, Associazione Comunità Progetto Sud, Il Delta società cooperativa, Associazione Mago Merlino.



Il progetto INCIPIT è uno dei 20 progetti finanziati in Italia e la Regione Calabria è una delle otto Regioni che è titolare. L'attuale progetto è stato finanziato per 1.000.150,46, euro oltre 50.000 euro di co-finanziamento regionale, ed è in corso dal 01/12/2017 fino al 28/02/2019. Il progetto è in continuità con la precedente annualità (01/09/2016 – 30/11/2017) finanziato per 880.000 euro. "La questione dei minori – ha detto ancora l'assessore Robbe – va affrontata con rispetto e il tema va gestito -. Dal 2006 le buone prassi hanno cominciato a maturare e il progetto INCIPIT ci da suggerimenti per come muoverci.

I principi sono: approfondire; collaborare tra le diverse parti istituzionali, compresa la magistratura, la cittadinanza; crescita e qualificazione degli interventi che creano gli strumenti contro la criminalità organizzata. Riaffermando la legalità avvaloriamo un principio fondamentale: gestire il fenomeno trattandolo con metodo congiunto e condiviso e non restare indifferenti.

L'approccio – ha rimarcato infine l'assessore al welfare – è risolvere i problemi con percorsi concreti, insistere e portare all'esterno i risultati".

I lavori, conclusi dall'assessore Robbe e moderati da Vito Samà dell'Unità operativa immigrazione, Regione Calabria, hanno visto la partecipazione di Giovanni Manoccio, delegato del presidente della Regione all'immigrazione; Gianluca

Callipo, presidente Anci Calabria; Danilo Ferrara, presidente Ordine professionale degli assistenti sociali della Calabria. A discutere del sistema di protezione internazionale dei Minori stranieri non accompagnati vittime di tratta, Chiara Pelaia dell'UNHCR; mentre di "Minori stranieri non accompagnati, la procedura per la determinazione della protezione internazionale: garanzie procedurali e misure di protezione specifiche" ha parlato **Fabrizio Gallo, presidente Commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale di Crotona.** A seguire è stato **Luciano Trovato, presidente Tribunale minorenni di Catanzaro,** ad approfondire il tema della tutela giuridica dei Minori stranieri non accompagnati assieme a **Pasquale Cananzi, Camera minorile di Reggio Calabria.** "Msna vittime di tratta: identificazione e accesso al programma unico dell'Art. 18, c. 3 bis, T.U. immigrazione" è stato invece l'argomento trattato da **Giovanni Fortugno, Associazione Papa Giovanni XXIII (Progetto INCIPIT).** Gli altri temi trattati: "Un quadro nazionale a partire dal Sistema Informativo Minori" da **Simona Trino e Giuliana Salerno del Ministero del lavoro;** "Il sostegno della rete territoriale nel processo di integrazione" da **Tina De Rosis responsabile servizi sociali Comune di Corigliano;** "Msna: l'identità culturale e la tutela della salute nei processi di accoglienza" da **Simonetta Bonadies e Roberta Petrillo di Save The Children Onlus).**